

COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

OGGETTO: Regolamento sugli Istituti di Partecipazione del Comune dell'Aquila

L'anno duemiladodici, il giorno 26 del mese di gennaio, convocato con mezzi idonei per le ore 9,30, si è riunito in L'Aquila, presso l'Emiciclo Regionale, Sala Consiliare Sandro Spagnoli alle ore 10,10 il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di I convocazione sotto la presidenza del presidente del Consiglio comunale, avv. Carlo Benedetti e con la partecipazione Segretario generale, avv. Carlo Pirozzolo.

Proceduto ad effettuare l'appello nominale risultano presenti i consiglieri comunali:

1	CIALENTE Massimo	NO	22	MANCINI Angelo	SI
2	ALBANO Vito	NO	23	MANCINI Pierluigi	SI
3	BENEDETTI Carlo	SI	24	MUCCIANTE Franco	SI
4	BERNARDI Antonello	SI	25	ORSINI Angelo	SI
5	BERNARDI Giuseppe	SI	26	PADOVANI Gianni	SI
6	CAPRI Maurizio	SI	27	PASSACANTANDO Antonio	NO
7	CAVALIERE Raffaele Tripoli	SI	28	PERILLI Enrico	SI
8	COLONNA Vito	SI	29	PERROTTI Adriano	NO
9	CORRIERE Pasquale	SI	30	PISTOIA Francesco	SI
10	D'ERAMO Luigi	NO	31	PLACIDI Salvatore	NO
11	DE RUBEIS Gian Paolo	SI	32	RANIERI Fabio	SI
12	DI CARLO Gino	NO	33	RIVERA Vincenzo	SI
13	DI LUZIO Luigi	NO	34	SALEM Ali	SI
14	DI PIERO Piero	SI	35	SANTILLI Antonella	SI
15	DURANTE Adriano	SI	36	SCIOMENTA Corrado	SI
16	FACCIA Luigi	NO	37	TIBERI Alfonso	SI
17	IMPRUDENTE Emanuele	NO	38	TINARI Roberto	NO
18	IOVENITTI Nicola	NO	39	VALENTINI Francesco	NO
19	LEOPARDI Maurizio	SI	40	VERINI Enrico	NO
20	LOMBARDI Enzo Mario Nino	SI	41	VICINI Giancarlo	SI
21	LUDOVICI Giuseppe	SI			27

Partecipano alla seduta, il Vice Sindaco Giampaolo Arduini, gli assessori comunali Stefania Pezzopane, Fabio Pelini, Pietro Di Stefano, Pierluigi Pezzopane. Successivamente intervenuti Alfredo Moroni, Marco Fanfani.

Il presidente accerta che il numero dei presenti è tale da rendere valida la seduta di I convocazione che è pubblica.

Entra il consigliere Imprudente (n. 28).

Il presidente pone in discussione l'argomento ex n. 2 dell'ordine del giorno recante ad oggetto: *Regolamento sugli Istituti di Partecipazione del Comune dell'Aquila.*

Esce il consigliere Mancini Pierluigi (n.27)

La proposta è illustrata dall'assessore competente in materia, Fabio Pelini.

Alla discussione che si apre sull'argomento partecipano nell'ordine e nei termini come risultanti dal resoconto che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale i consiglieri: Lombardi, Rivera che chiede un chiarimento in ordine all'art. 22 del regolamento.

L'assessore Fabio Pelini replica al consigliere Rivera.

Di seguito effettuano la dichiarazione di voto i consiglieri Perilli, Bernardi A., Ranieri.

Entrano il consigliere D'Eramo, il signor Sindaco ed escono Lombardi e Mucciante (n. 27).

Il presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione nel testo che di seguito integralmente si trascrive:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

Che esistono forme efficaci di partecipazione, ovvero forme che possono aiutare l'amministrazione a prendere le giuste decisioni, in termini di opportunità e di convenienza con una collaborazione anche critica. La partecipazione dei comitati di cittadini, portatori di interessi collettivi nel processo decisionale, valorizza la funzione istruttiva della città nella convinzione che l'educazione, intesa come utilità di costante crescita morale, culturale e sociale dei cittadini, costituisca una assoluta priorità per le società contemporanee, attraverso diversi modelli di democrazia partecipativa: il diritto di cittadinanza, la comunicazione, i patti territoriali e le strategie e gli strumenti per il coinvolgimento della cittadinanza;

che, nel contesto ambientale attuale, è di notevole importanza supportare e coordinare iniziative di apprendimento non formale attraverso un processo educativo diffuso e aperto a tutte le componenti, forti e visibili, deboli e invisibili e attraverso il confronto, la partecipazione e l'intreccio dell'azione istituzionale con quella dei cittadini e delle organizzazioni sociali che coinvolga individui di ogni età ed appartenenza per la costruzione di una identità e di un futuro per la città;

Che è altresì importante favorire lo sviluppo delle capacità dei singoli e collettive, ampliando l'idea che "un'altra città è possibile", una città che pone al centro delle proprie azioni – urbanistiche, economiche, sociali e sanitarie...- le persone, la loro capacità di stabilire relazioni reciprocamente educative, di integrare positivamente con l'ambiente urbano, di costruire/ricostruire l'identità stessa della città;

Che il confronto e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà territoriali anche rispetto a dimensioni non esplicitamente o tradizionalmente educative genera "valore" nel cittadino quale protagonista attivo nelle scelte relative alla sua comunità di appartenenza;

Considerato

Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi del DPR 616/77;

Dato atto

Che l'Assessorato all'assistenza alla Popolazione – Ricostruzione partecipata – ha espresso la condivisione con l'Amministrazione comunale tutta, a sperimentare percorsi per la costruzione partecipata delle scelte politiche;

Rilevato

Che sono stati effettuati incontri con la cittadinanza, forum pubblici, tavoli di concertazione per un dialogo aperto ed impegnato e che a tale proposito, ha avuto inizio il percorso pubblico programmato e pianificato per mezzo di iniziative attuate con strumenti di gestione economica e sociale del territorio;

Rilevato altresì

Che in funzione di tali esigenze l'amministrazione attiva ha curato la predisposizione dell'allegata proposta di regolamento che stabilisce i principi e le finalità sugli istituti della partecipazione;

Vista la deliberazione n.114 adottata nella seduta del 26.08.2011, esecutiva a norma di legge, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011;

Vista la deliberazione n. 297 del 26 settembre 2011 esecutiva a norma di legge, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2011, demandando ai Dirigenti di dar corso all'espletamento delle procedure di affidamento delle forniture dei beni e/o dei servizi nei limiti degli stanziamenti riferiti agli interventi specificati nel PEG stesso;

Visto il regolamento sugli istituti di partecipazione alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

Che il presente provvedimento deliberativo non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrate;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'art. 2 della L. 241/90;

Visto lo Statuto Comunale

Visto:

- La delibera n. 427 del 27.12.2011 con la quale la Giunta Comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Assistenza alla Popolazione e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- Il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dai responsabili dei Servizi come risultante dalla scheda che si allega al presente verbale;
- Il parere favorevole espresso dalle Circoscrizioni IV, VIII, XII;
- Il parere contrario espresso dalla V Circoscrizione, giusto verbale n.2 del 10.01.2012;
- Il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare il 24.01.2012 come rilevabile dalla dichiarazione resa dal segretario e dal presidente della stessa;
- Il parere favorevole reso dalla III Commissione Consiliare in data 16.01.2012 giusta attestazione resa dal segretario della stessa;
- Il parere favorevole reso dalla IV Commissione Consiliare in data 16.01.2012 come rilevabile dalla dichiarazione resa dal segretario della stessa;
- Il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10.01.2012 verbale n.87 che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- Di approvare il Regolamento sugli istituti di partecipazione, composto di 33 articoli ed allegato al presente atto quale parte essenziale dello stesso;

- Dare atto che il presente provvedimento deliberativo non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrate;
- Di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria Generale, al Settore Economico e Finanziario, al Settore Assistenza alla Popolazione per quanto di rispettiva competenza.

La proposta è approvata con il seguente risultato riconosciuto e proclamato dal presidente:

consiglieri presenti n.27

consiglieri votanti n. 25

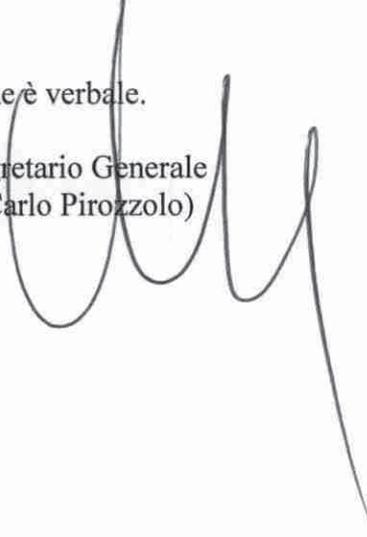
astenuti n. 2 (Imprudente, Sciomenta)

voti contrari n. 1 Colonna Vito

voti favorevoli n. 24

Del che è verbale.

Il Segretario Generale
(avv. Carlo Pirozzolo)



Il Presidente
(avv. Carlo Benedetti)

